

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2589 del 24/05/2021
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DITTA ITALCOFANI DI ZAFFIGNANI CLAUDIO IN QUALITA' DI TITOLARE DELLO SCARICO FINALE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI UBICATI NEL CONDOMINIO BORGVERDE, LOC. CA' VERDE, IN COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE. ATTIVITA' ITALCOFANI DI ZAFFIGNANI CLAUDIO: COMMERCIO, INGROSSO ARTICOLI FUNERARI.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2679 del 24/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 – DITTA ITALCOFANI DI ZAFFIGNANI CLAUDIO IN QUALITA' DI TITOLARE DELLO SCARICO FINALE DERIVANTE DALLE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI STABILIMENTI PRODUTTIVI UBICATI NEL CONDOMINIO BORGOVERDE, LOC. CA' VERDE, IN COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE. ATTIVITA' ITALCOFANI DI ZAFFIGNANI CLAUDIO: COMMERCIO, INGROSSO ARTICOLI FUNERARI.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";

La legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico"

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

la L.R. 3/99;

Premesso che:

- con nota trasmessa dal Suap del Comune di Borgonovo V.T. e acquisita agli atti da questa Agenzia con prot. n. 47996 del 26/03/2019, è stata presentata dal Condominio Borgoverde, ubicato in Borgonovo V.T., Loc. Cà Verde S.P. 412, l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per le attività svolte negli stabilimenti produttivi ubicati nel Condominio Borgoverde medesimo, relativamente al titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013 *autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale*;
- con nota prot. 57546 del 10/04/2019 questa Agenzia ha richiesto al proponente di dimostrare di possedere i requisiti del Consorzio previsto dall'art. 124 del D.lgs. 152/2006, sospendendo il procedimento e precisando che l'istanza può essere presentata da un Consorzio o da un gestore di una attività che si assuma la titolarità dello scarico finale;
- con nota prot. n. 187452 del 5/12/2019, a seguito di comunicazione del nominativo del gestore che intendeva farsi

carico degli scarichi degli altri soggetti facenti parte del Condominio Borgoverde, questa Agenzia ha richiesto la trasmissione di una planimetria della rete fognaria interna, dalla quale risultasse evidente il conferimento dei reflui dei singoli gestori nella condotta di convogliamento allo scarico finale della ditta per la quale era richiesta l'autorizzazione;

- con nota prot. n. 196448 del 23/12/2019 è stata acquisita la documentazione integrativa consistente nella planimetria della rete fognaria e la scheda per ogni gestore dello stabilimento che conferisce i propri reflui nello scarico finale;
- con nota trasmessa dal Suap del Comune di Borgonovo V.T. e acquisita agli atti da questa Agenzia con prot. n. 3634 del 10/01/2020, è stata acquisita la documentazione relativa alla comunicazione del nominativo del gestore - ditta "Italcofani di Zaffignani Claudio (P.I. 00365160332)" - in qualità di titolare dello scarico finale derivante dalle attività svolte negli stabilimenti produttivi ubicati nel Condominio Borgoverde, sito in Borgonovo V.T., Loc. Cà Verde S.P. 412, finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da, relativamente al seguente titolo abilitativo:

art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013 *autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale* di cui all'art. 124 D.lgs. 152/2006;

Verificato dalla documentazione trasmessa che:

- il ricettore dello scarico è il canale denominato "Canale consortile Parasacco" ed è di proprietà del Consorzio di Bonifica di Piacenza, ed il medesimo, nel punto di immissione dello scarico, risulta essere intubato;
- gli scarichi attualmente in essere, sono costituiti dai soli reflui provenienti dai servizi igienici e pertanto lo scarico terminale resta, ai sensi dell'art. 74 lettera g) del D.Lgs. 152/06, classificabile come acque reflue domestiche in quanto derivante prevalentemente dal metabolismo umano;

Atteso che:

- il Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota di prot. n. 984/2020 del 29/01/2020, assunta al prot. Arpae con il n. 13996 del 29/01/2020 ha confermato il parere favorevole espresso al Comune di Borgonovo con precedente prot. n. 7989 del 14/10/2011;
- il Comune di Borgonovo è competente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. 3/99, al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- con nota prot. n. 38071 del 10/03/2021 questa Agenzia ha richiesto al Comune di Borgonovo il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale alla ditta "Italcofani di Zaffignani Claudio", in qualità di titolare dello scarico finale derivante dalle attività svolte negli stabilimenti produttivi ubicati nel "Condominio Borgoverde";
- con nota prot. n. 63927 del 26/04/2021 il Servizio Territoriale di Arpae sede di Piacenza, a seguito di richiesta del Comune di Borgonovo V.T. del 16/04/2021, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico in capo alla ditta Italcofani di Zaffignani Claudio (P.I. 00365160332), in qualità di titolare dello scarico in uscita dall'impianto di depurazione a servizio del Condominio Borgoverde, proponendo le prescrizioni/condizioni che si ritiene di impartire con il presente provvedimento;
- con prot. n. 65088 del 27/04/2021 è stata acquisita la nota del Comune di Borgonovo - Servizio Tecnico prot. n. 5073 del 27/04/2021, con la quale è stata autorizzata la ditta Italcofani di Zaffignani Claudio, quale titolare dello scarico finale derivante dalle attività svolte negli stabilimenti produttivi ubicati nel Condominio Borgoverde, allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale denominato "Canale Parasacco" e, con medesima nota, sono state impartite tutte le prescrizioni e le condizioni per lo scarico come contenute nel parere formulato dal Servizio Territoriale di Arpae del 23/04/2021, acquisito agli atti di Arpae prot. n. 63927 del 26/04/2021, (allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale);

Ritenuto, in relazione all'istruttoria condotta, che sussistono i presupposti di fatto e giuridici per poter procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta Italcofani di Zaffignani Claudio, quale titolare dello scarico finale derivante dalle attività svolte negli stabilimenti produttivi ubicati nel "Condominio Borgoverde";

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta "Italcofani di Zaffignani Claudio (P.I. 00365160332)", quale titolare dello scarico finale derivante dagli scarichi di acque reflue domestiche prodotte dalle attività svolte negli stabilimenti produttivi ubicati nel "Condominio Borgoverde" sito in Borgonovo V.T., Loc. Cà Verde S.P. 412, relativamente al seguente titolo abilitativo:

- art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013 - art. 124 del D.lgs. 152/2006 *autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale*;

per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale denominato "Canale Parasacco" derivante dalle attività svolte negli stabilimenti produttivi siti nel Condominio Borgoverde, giusta Autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Borgonovo V.T. e acquisita al prot. Arpae n. 65088/2021;

2. **di stabilire** che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con l'autorizzazione del Comune di Borgonovo V.T., rilasciata con nota prot. n. 5073 del 27/04/2021, acquisita al prot. Arpae n. 65088 del 27/04/2021, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (allegato 1);

3. **di impartire** le seguenti prescrizioni/condizioni per lo scarico, così come proposto dal Servizio Territoriale di Arpae con parere prot. n. 63927/2021, allegato alla nota n. 65088/2021 del Comune di Borgonovo V.T.:

1) non venga aumentato il numero di Abitanti Equivalenti serviti senza averne dato opportuna comunicazione agli Enti competenti (Comune, Consorzio di Bonifica ed ARPAE);

2) le aree esterne dovranno essere dedicate esclusivamente al transito e allo stazionamenti dei mezzi per il carico/scarico di materiali e per il parcheggio a servizio delle maestranze e dei clienti;

3) il pozzetto di campionamento fiscale, identificato come l'ultimo pozzetto prima dell'immissione nel corpo idrico superficiale (Tav. 1 del 06.10.2011 planimetria generale impianto a fanghi attivi), dovrà essere mantenuto sempre accessibile e consentire un'agevole campionamento per caduta dei reflui;

4) lo scarico dovrà rispettare costantemente, nel pozzetto di campionamento fiscale, i limiti previsti dalla Tab. D della D.G.R.E.R. n. 1053/2003 per gli scarichi di acque reflue domestiche con più di 50 A.E. come dettagliati nell'autorizzazione del Comune;

5) venga garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento del succitato impianto di depurazione, svolgendo costantemente la manutenzione indicata dalla Ditta produttrice e descritta nella relazione tecnica allegata all'istanza;

6) venga eseguito, almeno una volta all'anno, un autocontrollo analitico del refluo in uscita dall'impianto di depurazione, eseguendo un campionamento medio composito dello scarico, per la verifica dei seguenti parametri: Solidi sospesi totali e COD;

7) dovrà essere tenuto un apposito registro, non vidimato, (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione), nel quale allegare i certificati analitici relativi agli autocontrolli di cui al punto 6 e sul quale annotare i dati relativi alla manutenzione dell'impianto e della rete fognaria dettagliando tutte le operazioni eseguite (es. svuotamento fanghi di risulta, fermo impianto temporaneo, interventi di manutenzione ecc.), Tale registro dovrà essere sempre tenuto a disposizione degli Enti di controllo.

8) in caso di interruzione o disfunzioni sull'impianto o sulla rete fognaria, dovrà esserne data immediata comunicazione al Consorzio di Bonifica di Piacenza e ad ARPAE, segnalando la natura dell'inconveniente, i provvedimenti adottati nonché i tempi di ripristino;

9) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei pozzetti degrassatori e delle fosse Imhoff dovranno essere conformi a quanto indicato ai punti 1 e 2 della Tabella A della Delibera della Giunta Regionale n. 1053 del 09.06.2003. Al fine di ottenere una buona efficienza dei degrassatori di dovrà provvedere periodicamente alla rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo, così come si dovrà provvedere all'espurgo dei fanghi nella fossa Imhoff almeno annualmente;

10) i fanghi di risulta, derivanti dalle operazioni di pulizia dell'impianto di depurazione finale, della rete fognaria e delle fosse Imhoff, vengano conferiti a Ditte debitamente autorizzate e la documentazione comprovante la conformità delle operazioni di svuotamento venga tenuta a disposizioni delle autorità di controllo.

4. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente dott.ssa A. Torselli del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

Si dà atto inoltre che:

il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Borgonovo V.T., per il rilascio del titolo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Borgonovo V.T.;

sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;

la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;

l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.a Adalgisa Torselli
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.